



COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI
Provincia di Piacenza

PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 23, COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016
INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA
COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N.
50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE
DEI CIMITERI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI PER IL PERIODO DAL
01/12/2022 AL 30/11/2025

Contenuto del presente Progetto:

Il presente documento viene redatto in attuazione delle disposizioni dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016. Il progetto contiene:

- la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi; gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche (di seguito, "Capitolato") (**Allegato 1**),
- l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e, conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

Il presente progetto è relativo all'affidamento – mediante procedura telematica negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 – dei "SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DEI CIMITERI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI PER IL PERIODO DAL 01/12/2022 AL 30/11/2025 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 5 (rubricato "Obblighi dei Comuni e gestione dei servizi pubblici essenziali") della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/2004 ("Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria"), "1. I Comuni, singoli o associati, provvedono ad assolvere alle funzioni ed ai servizi pubblici ad essi spettanti ai sensi della normativa statale e regionale ed in particolare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 (Approvazione del regolamento di polizia mortuaria). La gestione dei servizi pubblici, in ambito necroscopico e cimiteriale, può essere effettuata in economia diretta o attraverso le altre forme di gestione individuate dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali, in base a modalità che garantiscano comunque il pieno soddisfacimento delle esigenze della popolazione in condizioni di equità e di decoro. 2. Nel caso in cui il gestore dei servizi pubblici cimiteriali o necroscopici svolga anche l'attività funebre di cui all'articolo 13 della presente legge, è d'obbligo la separazione societaria, da attuare entro il 31 dicembre 2005, fatta salva l'eventuale scadenza originaria della gestione antecedente tale data. Le gestioni in corso che non abbiano provveduto alla separazione societaria entro il termine di cui al presente comma, cessano alla scadenza del termine medesimo... 4. I Comuni provvedono a favorire l'accesso della popolazione residente alle informazioni necessarie alla fruibilità dei servizi pubblici e privati in ambito funerario, con particolare riferimento ai profili economici e alle diverse pratiche funerarie previste dall'ordinamento. 5. Fermo restando l'esercizio dei compiti obbligatori ad essi spettanti ai sensi della normativa statale e regionale ed in particolare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990, i Comuni hanno facoltà di assumere ed organizzare attività e servizi accessori, da svolgere comunque in concorso con altri soggetti imprenditoriali, quali l'attività funebre o la gestione di strutture per il commiato".

Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali presso i cinque impianti cimiteriali comunali di CASTEL SAN GIOVANNI, siti a Castel San Giovanni in via Cabrini e in alcuni frazioni del Comune, come di seguito specificato:

- Cimitero di Creta – Frazione Creta strada comunale del Cerro;
- Cimitero di Ganaghello – Frazione Ganaghello Strada del Merlino;
- Cimitero di Fontana Pradosa– Frazione Fontana Pradosa – via Martini;
- Cimitero di Pievetta– Frazione Pievetta – via Dogana SP412R Val Tidone.

Oltre alla gestione dei *servizi cimiteriali* (per tali intendendosi inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, etc.), il presente appalto ha per oggetto anche la *gestione dei* summenzionati *cimiteri* (per tale intendendosi tutte le operazioni volte al mantenimento e cura delle cinque strutture cimiteriali, nonché tutti gli adempimenti finalizzati alla corretta e soddisfacente

fruizione dei luoghi da parte dell'utenza: cura del verde interno, raccolta e smaltimento dei rifiuti, piccola manutenzione ordinaria delle cappelle e dei loculi di proprietà comunale, etc.).

Al riguardo, si rinvia all'art. 2 del Capitolato per la puntuale individuazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Si precisa che il Comune non dispone di personale e di mezzi necessari per l'esecuzione diretta delle prestazioni oggetto del presente appalto; ritiene, inoltre, che l'affidamento dell'appalto ad un operatore economico di comprovata esperienza nel settore possa consentire il raggiungimento di elevati *standard* del servizio, a beneficio dell'Amministrazione comunale e della popolazione da essa rappresentata.

2) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è pertanto individuato nelle seguenti prestazioni:

DESCRIZIONE SERVIZI	<i>Prestazione principale / secondaria</i>	RIFERIMENTO CPV
<i>Servizi cimiteriali</i>	Principale	98371110-8
<i>Servizi manutenzione cimiteriale</i>	Secondaria	98371111-5

Come meglio specificato al successivo paragrafo 3.1, si precisa che i *servizi cimiteriali* (come individuati dall'art. 2 del Capitolato) costituiscono la prestazione economicamente prevalente del presente affidamento, rispetto ai servizi di *gestione dei cimiteri* (come individuati dall'art. 2 del Capitolato).

Le tariffe relative ai *servizi cimiteriali* sono introitati dai privati direttamente dal Comune; in ogni caso, con riferimento a tali servizi, si precisa che il "rischio operativo" risulta attenuato sia dal lato della "domanda", stante il numero pressoché costante di decessi negli ultimi anni (ad eccezione del recente aumento dei decessi causato dall'epidemia legata al cd. Covid-19), sia dal lato del "rischio di insoluti".

Ne risulta dunque che, pure tenuto conto dell'art. 165, comma 2, ultima parte del D.Lgs. 50/2016, non sussiste il rischio operativo tale da qualificare il presente affidamento come *concessione*, ricadendo nella fattispecie dell'**appalto di servizi**. A tale ultimo proposito, si precisa che, come indicato all'art. 1 del Capitolato, all'interno dei *servizi di gestione dei cimiteri* è ricompresa – a carico dell'aggiudicatario – anche la piccola manutenzione ordinaria delle cappelle e dei loculi di proprietà comunale. Tali interventi manutentivi richiesti non si traducono comunque in una

essenziale/significativa modificazione dello stato fisico delle strutture dei cimiteri (non comportando l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale), configurandosi dunque come prestazione di servizi e non rientrando nel novero dei lavori pubblici ai sensi del d.lgs. 50/2016.

Si precisa inoltre, che ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, allo scopo di assicurare la funzionalità, fruibilità e fattibilità dei servizi oggetto del presente appalto, **non** è prevista la **suddivisione in lotti**, in quanto le prestazioni costituiscono un *unicum* funzionale, sia dal punto di vista tecnico-operativo che economico. In considerazione del contenuto importo del presente appalto, è comunque assicurata la possibilità di partecipazione da parte di micro, piccole e medie imprese.

2.2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata pari a 3 (tre) anni, con decorrenza indicativa dal 01/12/2022 al 30/11/2025, più eventuale proroga massima pari a 180 giorni. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

- ✓ su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare l'appalto, in via anticipata, anche nelle more della stipula del contratto;
- ✓ alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il Comune si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 180 (centottanta) giorni. In tal caso, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per il Comune di Castel San Giovanni.

3) VALORE STIMATO DELL'APPALTO

3.1. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara (soggetto a ribasso), che verrà pagato alla ditta appaltatrice da parte del Comune per l'intero periodo di durata triennale, ammonta **euro 118.681,32** (oltre a euro € 4.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre Iva ai sensi di legge). Si precisa che in tale importo è ricompresa l'esecuzione delle attività inerenti ai "SERVIZI CIMITERIALI" descritte nel Capitolato e l'esecuzione delle attività di "GESTIONE DEI CIMITERI" descritte nel medesimo Capitolato, nonché quanto offerto dalla ditta appaltatrice in sede di gara.

Per l'esecuzione delle attività inerenti ai "SERVIZI CIMITERIALI" descritte nel Capitolato, il Comune introiterà i relativi diritti direttamente dai privati. I corrispettivi spettanti all'impresa per i servizi cimiteriali sono quelli stabiliti con atto del Comune di Castel San Giovanni, qui di seguito elencati:

VO CE	<u>DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI</u>	TARIFFA NETTA € (esclusa IVA)	TARIFFA LORDA (comprensiva di IVA 22%)
1	Richiesta esumazione in marca da bollo	16,00	19,52
2	Versamento bollettino su c/c postale 14556294	44,00	53,68
3	Raccolta resti se salma mineralizzata	46,00	56,12
4	Scavo e spurgo	69,00	84,18
5	Muratura corta	115,00	140,30
6	Muratura lunga	230,00	280,60
7	Collocamento lapide in campo comune	20,00	24,40
8	Collocamento lapide o busto su depositi	120,00	146,40
9	Entrata / uscita resti, cenere o salma + funerale a CSG	39,00	47,58
10	Entrata / uscita resti, cenere o salma + funerale a CSG	78,00	95,16
11	Corteo in ambito comune	60,00	73,20
12	Tumulazione provvisoria	32,78	39,99
13	Apertura deposito a un posto	154,94	189,02
14	Apertura deposito a due posti	309,87	378,04
15	Inumazione terra in comune *(nr. 3 ore x € 60,00 + voce 4 scavo e spurgo 69,00) totale 249,00 €	60,00	73,20
16	Inumazione terra da fuori	78,00	95,16
17	Collocazione deposito comune di urne cinerarie	69,00	84,18
18	Deposito nell'ossario comune di resti in cassette di zinco	99,00	120,78
	* Dove non è specificata la tipologia di loculo è da intendersi indistintamente comunale o privato in cappella familiare		
	** Dove non è specificata la tipologia di struttura sono da intendersi tutte indistintamente		
	*** Per tutte le casistiche non specificate si fa riferimento alla tariffa della casistica madre		

Il **valore complessivo stimato dell'appalto**, ammonta a € **123.181,32**. Il valore complessivo stimato, comprensivo anche dell'opzione di proroga tecnica di centottanta giorni di cui all'art. 3, comma 2 del Capitolato, ammonta a € **143.711,54** (oltre Iva ai sensi di legge).

3.2. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

A) Importo pagato dal Comune		
a.1) Importo triennale	€ 118.681,32	
a.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (importo triennale)	€ 4.500,00	
TOT		€ 123.181,32
B) Opzione di proroga tecnica ex art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 (massimo 180 giorni)		
b.1) Importo semestrale	€ 19.780,22	
B.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 750,00	

(importo semestrale)		
	TOT	€ 20.530,22
C) Valore stimato dell'appalto compresa l'opzione di proroga tecnica		
	TOT	€ 143.711,54
D) Ulteriori spese per il Comune		
D.1) Spese stimate per commissione giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016	€150,00+12,75 (irap)	
D.2) Spese per contributo di gara ANAC	€ 225,00	
D.3) IVA 22% su A) e B)	€ 31.616,54	
D.4) Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra il Comune di Castel San Giovanni e la Provincia di Piacenza), pari allo 0,40% di A)	€ 492,72	
f.5) Quota incentivi per funzioni tecniche (pari al 2% di (A), di cui (1/5) di tali incentivi – ovvero € 492,72– dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del Codice, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, punto 3)	€ 2.463,63	
	TOT	€ 34.960,64
IMPORTO TOTALE A+B +(C) +D		€ 178.672,18

Si precisa che le somme di cui sopra verranno sostenute dal Comune, tramite propri fondi iscritti a bilancio.

4) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà possedere, e successivamente dimostrare, i seguenti requisiti, i quali potranno essere meglio definiti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza all'interno del Disciplinare di gara.

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016):

Ogni singolo operatore economico concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla procedura:

1. non trovarsi nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. non trovarsi nelle cause d'incompatibilità di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 19 del 29 luglio 2004. Non sono cioè ammessi a partecipare gli operatori economici che svolgono

attività funebre come descritta dall'art. 13 della medesima Legge;

3. essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, è richiesta anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
4. al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente; se cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione nell'apposito Albo.

4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016):

Gli operatori economici concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla procedura, essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, i quali si rendono necessari per individuare un operatore di comprovata esperienza, in ragione dell'assoluta peculiarità delle prestazioni oggetto del presente appalto (interessanti sia la gestione dei cimiteri, sia le prestazioni di servizi cimiteriali aventi ad oggetto spoglie umane):

- ✓ quanto alla prestazione principale (servizi cimiteriali): esecuzione regolare e con buon esito, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di almeno un contratto ad oggetto prestazione di servizi cimiteriali per almeno n. 3 differenti Comuni con popolazione complessivamente superiore ai 5.000 abitanti.

Si precisa che per "servizi cimiteriali" si intendono servizi analoghi a quelli individuati dal Capitolato alla voce "SERVIZI CIMITERIALI".

- ✓ quanto alla prestazione secondaria (servizi gestione cimiteriale): esecuzione regolare e con buon esito, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di almeno un contratto ad oggetto gestione di cimiteri pubblici per almeno n. 3 differenti Comuni con popolazione complessivamente superiore ai 5.000 abitanti.

Si precisa che per "servizio di gestione di cimiteri" si intende l'esecuzione di attività analoghe a quelle individuate dal Capitolato alla voce "GESTIONE DEI CIMITERI";

5) CRITERI E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La presente procedura di gara verrà affidata mediante procedura telematica negoziata sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Al fine di favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza, la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (la quale gestirà la procedura di gara in virtù della Convenzione in essere con il Comune di Castel San Giovanni) non dovrà procedere ad alcuna selezione delle manifestazioni di interesse pervenute da parte degli operatori economici interessati, così che **tutti gli operatori economici saranno automaticamente ammessi alla presentazione delle relative offerte.**

Al riguardo, si precisa che il ricorso a tale procedura ordinaria appare opportuno – in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 (così come convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020) – al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, senza alcuna preselezione degli operatori economici. Ad ogni buon conto, il ricorso all'odierna procedura "ordinaria" non comporterà un aggravamento dei termini procedurali fissati dall'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020 (i.e. aggiudicazione entro quattro mesi dall'adozione dell'atto di avvio del procedimento), dei quali si assicura il rispetto.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno così attribuiti:

OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di 80 punti	OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di 20 punti
--	--

I punteggi saranno assegnati da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

5.1. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

I concorrenti dovranno presentare un "Progetto di gestione del servizio" consistente in una relazione contenente la descrizione della proposta tecnico-organizzativa con riferimento agli argomenti di cui ai criteri di valutazione elencati nella sottostante "Tabella dei punteggi dell'offerta tecnica".

Per ogni singolo criterio di valutazione sarà redatta una specifica relazione che dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, ognuna delle quali non dovrà superare il numero di facciate indicato nella descrizione di ciascun criterio di seguito riportato, (comprensive di eventuali allegati), foglio A4 (è escluso dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo), con font di dimensioni equivalenti al carattere Times New Roman– corpo 12, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2..

A ciascun concorrente sarà assegnato un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica (PT) ottenuto dalla somma dei singoli punteggi (o sub punteggi) ottenuti.

L'offerta tecnica verrà valutata tenendo conto del § II delle Linee guida n. 2 in materia di “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al decreto “correttivo” D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella seguente tabella:

“TABELLA DEI PUNTEGGI TECNICI”

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile	Discrezionale (D) Tabellare (T)
A. Progetto gestionale	Max 65 punti	
<p>1. Organigramma del personale (massimo 2 pagine all'interno della Relazione)</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria Relazione, l'organigramma del personale impiegato nel presente appalto (ad eccezione del personale di cui al successivo sub-criterio 2.), indicando in modo chiaro: (i) le unità di personale che prevede di impiegare in pianta stabile; (ii) le attività a cui verranno deputate; (iii) la capacità del concorrente di gestire interventi contestuali in luoghi diversi, la reperibilità diurna, notturna e festiva;</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla capacità della proposta del concorrente di assicurare l'ottima ed efficiente gestione operativa dell'appalto. Si precisa che, nella valutazione, Verrà premiata la previsione della disponibilità a garantire ore aggiuntive di presenza di custode c/o Cimitero del Comune Capoluogo.</p> <p>Si precisa altresì che il punteggio verrà attribuito in modo discrezionale, e non in modo quantitativo in base al numero di lavoratori impiegati. Come sopra indicato, verrà infatti valutata la capacità della proposta del concorrente di assicurare l'ottima ed efficiente gestione dell'appalto, la quale non è solo legata al più alto numero di personale impiegato.</p>	Massimo 20 punti	D

<p>2. Personale impiegato nelle pratiche amministrative (massimo 1 pagina all'interno della Relazione)</p> <p>Il concorrente deve indicare, all'interno della propria Relazione, il personale con cui prevede di svolgere le pratiche amministrative connesse al presente appalto (tenuta dei rapporti con il Comune; gestione delle fatture; espletamento dei seguenti servizi amministrativi specificatamente richiesti dall'art. 1 del Capitolato: compilazione e conservazione dei registri delle inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, etc. di cui all'art. 52 del DPR 285/1990 ed al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria), dettagliando la specifica esperienza posseduta da tale personale.</p> <p>Si precisa che tale personale potrà essere composto da uno o più lavoratori e potrà anche coincidere con il personale di cui al precedente sub-criterio 1.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla capacità della proposta del concorrente di assicurare l'ottima ed efficiente gestione dell'appalto per gli aspetti amministrativi su-indicati.</p> <p>Si precisa altresì che il punteggio verrà attribuito in modo discrezionale, e non in modo quantitativo in base al numero di lavoratori impiegati. Come sopra indicato, verrà infatti valutata la capacità della proposta del concorrente di assicurare l'ottima ed efficiente gestione dell'appalto, la quale non è solo legata al più alto numero di personale impiegato.</p>	<p>Massimo 7 punti</p>	<p>D</p>
<p>3. Programma delle manutenzioni ordinarie (massimo 2 pagine all'interno della Relazione)</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria Relazione, il piano delle manutenzioni ordinarie delle cappelle e dei loculi di proprietà comunale (richieste dall'art. 1 del Capitolato), indicando <u>in modo chiaro e TABELLARE: (i)</u> l'elenco degli interventi che prevede di eseguire (eventualmente, se del caso, distinguendo i cimiteri interessati dai vari interventi); <u>(ii)</u> la frequenza, <u>su base annuale</u>, di tali interventi.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base al numero, pertinenza e consistenza degli interventi indicati, tenuto conto della capacità della proposta del concorrente di assicurare la costante manutenzione ordinaria delle cappelle e dei loculi di proprietà comunale, anche dal punto di vista del decoro estetico.</p> <p>Si precisa che non sono richiesti, e dunque non saranno valutati, i seguenti interventi: interventi relativi alle luci votive, in quanto oggetto di separato vigente appalto.</p>	<p>Massimo 23 punti</p>	<p>D</p>
<p>4. Rapporti con gli utenti (massimo ½ pagina all'interno della Relazione)</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria Relazione, come intende gestire i rapporti con gli utenti privati in relazione a: (i) segnalazione di eventuali problematiche connesse ai servizi/alla gestione dei cimiteri; (ii) prenotazione dei servizi cimiteriali; (iii) presenza di un custode c/o Cimitero del Comune capoluogo oltre al minimo richiesto dal CSA (Giovedì – giorno di mercato- dalle ore 10 alle ore 12).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base alla capacità della proposta del concorrente di assicurare efficaci e rapidi rapporti con gli utenti.</p>	<p>Massimo 15 punti</p>	<p>D</p>
<p>B. Migliorie</p>	<p>Max 15 punti</p>	

<p>5. Numero di sfalci annui aggiuntivi gratuiti</p> <p>Verrà attribuito un punteggio laddove il concorrente offra n. 1 sfalcio aggiuntivo gratuito <u>all'anno</u> in aggiunta a quelli richiesti dall'art. 1 del Capitolato, da effettuarsi nel perimetro interno ed all'esterno nelle aree di proprietà comunale immediatamente adiacenti ai cimiteri. Verrà attribuito il seguente punteggio:</p> <p style="padding-left: 40px;">n. 1 sfalcio gratuito aggiuntivo all'anno: 4,5 punti</p> <p>Al riguardo, laddove offra tale miglioria il concorrente deve indicarlo all'interno della propria Relazione.</p> <p>Si precisa che non saranno considerati sfalci in numero superiore a n. 1.</p>	<p>Massimo 4,5 punti</p>	<p>T</p>
<p>6. Numero di estumulazioni, esumazioni, cremazioni annue aggiuntive gratuite</p> <p>Verrà attribuito un punteggio in base al numero di estumulazioni, esumazioni, cremazioni gratuite <u>all'anno</u> offerte in aggiunta a quelle richieste dall'art. 1 del Capitolato. Verrà attribuito il seguente punteggio.</p> <p style="padding-left: 40px;">n. 1 estumulazione gratuita aggiuntiva all'anno: 1,5 punti n. 1 esumazione gratuita aggiuntiva all'anno: 1,5 punti n. 1 cremazione gratuita aggiuntiva all'anno: 1,5 punti</p> <p>Al riguardo, laddove offra tale miglioria il concorrente deve indicarlo all'interno della propria Relazione, specificando quanto intende offrire.</p> <p>Si precisa che non saranno considerate estumulazioni (max n. 1)/esumazioni (max n. 1)/cremazioni (max. n. 1) in numero superiore a quelli sopra indicati.</p>	<p>Massimo 4,5 punti</p>	<p>T</p>
<p>7. Numero di cellette ossario aggiuntive gratuite</p> <p>Verrà attribuito un punteggio in base al numero di cellette ossario offerte gratuitamente in aggiunta a quelle richieste dall'art. 1 del Capitolato. Verrà attribuito il seguente punteggio.</p> <p style="padding-left: 40px;">n.5 cellette ossario aggiuntive gratuite: 1,5 punti n. 10 cellette ossario aggiuntive gratuite: 3 punti</p> <p>Al riguardo, laddove offra tale miglioria il concorrente deve indicarlo all'interno della propria Relazione, specificando quante cellette ossario intende offrire.</p> <p>Si precisa che non saranno considerate cellette ossario (max n. 10) in numero superiore a quelle sopra indicate.</p>	<p>Massimo 3 punti</p>	<p>T</p>
<p>8. Numero di ore annue aggiuntive gratuite per aggiornamento del censimento informatico dei cimiteri comunali</p> <p>Verrà attribuito un punteggio in base al numero di ore gratuite <u>all'anno</u> offerte – a partire dal secondo anno dell'appalto – in aggiunta a quelle richieste dall'art. 1 del Capitolato per l'aggiornamento del censimento informatico dei cimiteri comunali. Verrà attribuito il seguente punteggio.</p> <p style="padding-left: 40px;">n. 2 ore gratuite aggiuntive all'anno: 1,5 punti n. 4 ore gratuite aggiuntive all'anno: 3 punti</p> <p>Al riguardo, laddove offra tale miglioria il concorrente deve indicarlo all'interno della propria Relazione, specificando quanto intende offrire.</p> <p>Si precisa che non saranno considerate ore (max n. 4) in numero superiore a quelli sopra indicati.</p>	<p>Massimo 3 punti</p>	<p>T</p>
<p>TOTALE PUNTI</p>	<p>80</p>	

Quanto ai “Punteggi discrezionali”, indicati con la lettera “D”, il coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Si rimanda, per dettagli in merito alla modalità di attribuzione dei coefficienti, al Disciplinare di gara che verrà redatto a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

Per i “Punteggi tabellari”, indicati con la lettera “T”, si procederà all’attribuzione del relativo punteggio in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto.

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un **punteggio complessivo** relativo all’offerta tecnica ottenuto dalla somma dei singoli punteggi discrezionali e tabellari attribuiti a ciascuna offerta presentata.

I punteggi saranno assegnati da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell’art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell’art. 97 del Codice.

5.2. MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di 20 punti in relazione al *ribasso percentuale offerto* da ciascun concorrente sull’importo triennale (**euro 118.681,32** oltre Iva ai sensi di legge) da corrispondersi dalla ditta appaltatrice da parte del Comune per l’intero periodo di durata triennale. Si precisa, come sopra specificato, che in tale importo sono ricomprese le attività inerenti ai “SERVIZI CIMITERIALI”, le attività di “GESTIONE DEI CIMITERI”, nonché quanto offerto dalla ditta appaltatrice in sede di gara.

Al concorrente che presenterà il maggior ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) verrà assegnato il punteggio economico massimo previsto (20 punti).

Agli altri concorrenti, verranno assegnati punti decrescenti secondo le formule sottoesposte (metodo bilineare):

$$\begin{aligned} C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) &= X * A_i / A_{\text{soglia}} \\ C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) &= X + (1 - X) * ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})) \end{aligned}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 20 punti)

A_i = valore dell’offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell’offerta (ribasso) più conveniente

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

$$Ci = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

$$Ci = 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{\text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

5.3. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

Quanto all'attribuzione del punteggio finale, l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base alla seguente formula:

$$P_{tot} = P_{Ti} + P_{Ei}$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale;

P_{Ti} = punteggio conseguito dall'offerta tecnica dall'iesimo concorrente;

P_{Ei} = punteggio conseguito dall'offerta economica dall'iesimo concorrente.

Riparametrazione: al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, **non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi, fatto salvo quanto previsto per la riproporzione dei coefficienti dei criteri di valutazione discrezionali di cui alle linee guida ANAC n. 2/2016, paragrafo V.**

6) COSTI PER LA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi per la sicurezza per rischi interferenziali sono stimati pari a **euro 1.500,00 annui**. I rischi da interferenza, ai sensi del D.Lgs 81/2008, sono stati individuati nel DUVRI di cui all'**Allegato 4**.

7) CLAUSOLA SOCIALE E COSTI DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'aggiudicatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dell'appalto, qualora disponibili, i lavoratori che vi erano adibiti dal precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015 e riconoscimento dell'anzianità maturata e di quella maturanda, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.

A tal fine si riporta il prospetto del personale impiegato nell'appalto, sulla base di quanto dichiarato dall'attuale gestore:

CCNL	Mansioni	Ore mensili medie per l'esecuzione del servizio	Tipo di contratto	Costo lordo annuo
Pompe funebri	Tumulatore	35	Part time	8.500,00
Pompe funebri	Tumulatore	35	Part time	8.500,00
Pompe funebri	Tumulatore	35	Part time	8.500,00
Pompe funebri	Tumulatore	35	Chiamata	4.250,00
Pompe funebri	Tumulatore	35	Chiamata	4.250,00

Il costo lordo annuale del personale del gestore uscente è dunque pari complessivamente a € **34.000,00**.

Si precisa che le prestazioni oggetto del presente appalto vanno a coincidere con quelle dell'appalto in scadenza, con conseguente assimilabilità del costo del personale.

8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Si rinvia all'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente Progetto.

9) CONTRATTO

Il contratto relativo al presente appalto, fra Comune e aggiudicatario, si perfezionerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata, secondo lo schema di cui all'**Allegato 3**.